



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	14	01 92, 04

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 10/12/2019

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Rotazione straordinaria. Aggiornamento ai sensi della Delibera ANAC n. 215 del 26/03/2019.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	ASSENTE
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	
10)	”	Sonia	PALMERI	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. l'art. 3 della L. n. 97/2001, come modificata dal comma 83 dell'art. 1 L. n. 190/2012, disciplina il trasferimento dei dipendenti pubblici a seguito del rinvio a giudizio per i principali delitti contro la pubblica amministrazione;
- b. la lett. I-quater dell'art. 16 del D.lgs. n. 165/2001, introdotta dall'art. 1- comma 24 del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, prevede la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, attribuendo ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali la competenza a disporre detta rotazione;
- c. l'A.N.A.C., con l'aggiornamento 2018 del PNA, approvato con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, ha individuato il momento in cui l'Amministrazione deve valutare la misura della rotazione straordinaria nella conoscenza della richiesta di rinvio a giudizio o altro atto equipollente;
- d. la Giunta regionale, con delibera n. 21 del 22/1/2019, ha disciplinato, tra l'altro, la procedura per il trasferimento a seguito di rinvio a giudizio, ai sensi dei citati art. 3 della legge n. 97/2001 e dell'art.16 lett. I-quater del D.lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO CHE:

- a. l'A.N.A.C., con delibera n. 215 del 26/3/2019, rubricata "*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera I-quater, del D.lgs n°165/2001*", nel modificare sul punto il proprio precedente orientamento, ha individuato il momento in cui l'Amministrazione deve applicare la misura della rotazione straordinaria nella conoscenza dell'iscrizione nel registro degli indagati di cui all'art. 335 c.p.p. e, per quel che riguarda le fattispecie di reati cui applicare la misura, ha precisato doversi fare riferimento ai reati di cui all'art. 7 della legge n. 69/2015, indicando, altresì, che la durata della rotazione straordinaria - in assenza di una specifica disposizione - possa essere inferiore a quella dei cinque anni prevista dalla citata L. n. 97/2001;
- b. con la medesima delibera n. 215 del 26/3/2019, l'ANAC ha confermato, altresì, che:
 - l'applicazione della rotazione straordinaria richiede la valutazione del pregiudizio - all'immagine di imparzialità dell'Amministrazione - che possa derivare dalla condotta del dipendente;
 - se la misura va applicata ad un soggetto titolare di incarico dirigenziale, la stessa comporta l'anticipata revoca dell'incarico in essere e il contestuale conferimento di altro incarico dirigenziale, ovvero in caso di impossibilità, l'assegnazione a funzioni "*ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altri incarichi specificamente previsti dall'ordinamento*";
 - in ogni caso, in analogia a quanto previsto dalla legge n. 97/2001, nel caso di obiettiva impossibilità di attuare il trasferimento ad altro Ufficio, il dipendente debba essere posto in aspettativa od in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- a. la lett. I-quater dell'art. 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii., per le Amministrazioni statali, attribuisce ai dirigenti di uffici dirigenziali generali la competenza a disporre la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- b. ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii., le Regioni adeguano il proprio ordinamento ai principi contenuti nel Titolo I - Capo II del suddetto decreto legislativo, tenendo conto delle relative peculiarità;
- c. il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm. e ii, rubricato "*Ordinamento Amministrativo della Giunta regionale della Campania*", attribuisce al Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta, la competenza in materia di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali,

mentre ai sensi della D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. e ii. la Direzione Risorse Umane è competente, tra l'altro, in materia di mobilità del personale tra diversi uffici dirigenziali della Giunta;

RITENUTO

- a. di dover disciplinare il procedimento di rotazione straordinaria ex art.16 lett. I-quater del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii. in conformità a quanto previsto dalla delibera ANAC n. 215 del 26/3/2019, stabilendo che:
- a.1 la procedura di rotazione straordinaria è avviata a seguito dell'avvenuta conoscenza dell'iscrizione nel registro degli indagati di cui all'art. 335 c.p.p, per uno dei reati di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis 353 e 353-bis c.p, ove non venga disposta la sospensione obbligatoria o facoltativa disciplinata dall'art. 61 del C.C.N.L del 21/5/2018 per il personale del comparto e dall'art. 9 del C.C.N.L del 22/2/2010 per la dirigenza;
 - a.2 la procedura di rotazione straordinaria è, altresì, attivata in caso di avvio di procedimenti disciplinari per comportamenti che possano integrare fattispecie di natura corruttiva riconducibili ai reati di cui al precedente punto;
 - a.3 il provvedimento che disponga la permanenza in ufficio del dipendente coinvolto ovvero la sua rotazione deve essere adeguatamente motivato, dando atto della valutazione circa il pregiudizio all'immagine di imparzialità dell'Amministrazione derivante dalla condotta dello stesso;
 - a.4 nell'ambito del procedimento di rotazione straordinaria, il dirigente competente ad proporre il provvedimento, individuato secondo quanto previsto dal successivo punto b., convoca il dipendente interessato, con almeno tre giorni di preavviso, per essere sentito in ordine alla vicenda. Il dipendente potrà essere assistito da un rappresentante sindacale o da un legale di sua fiducia. La procedura di contraddittorio non deve in alcun caso pregiudicare le finalità di immediata adozione delle misure di tipo cautelare;
 - a.5 il provvedimento di trasferimento, ovvero di collocamento del dipendente in aspettativa od in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento, è disposto fino all'adozione di ulteriori provvedimenti, a seguito dell'eventuale rinvio a giudizio, ai sensi dell'art. 3 della legge 97/2001 e della D.G.R. n. 21 del 22/1/2019 e, comunque, per una durata massima di due anni;
 - a.6 nel caso di dipendente con qualifica dirigenziale la rotazione è avviata con le procedure previste per la revoca dell'incarico dirigenziale ed il conferimento, senza espletare le procedure di interpello, di un diverso incarico dirigenziale, è proposto dall'Assessore alle Risorse Umane;
 - a.7 nel caso di dipendente di categoria D titolare di posizione organizzativa, lo stesso potrà essere temporaneamente assegnato ad altre funzioni, fatto salvo il trattamento economico in godimento;
 - a.8 il provvedimento di trasferimento, per il personale del comparto, non potrà, comunque, comportare il trasferimento ad altra sede che disti più di Km 50 da quella di precedente assegnazione, compatibilmente con le esigenze d'ufficio;
 - a.9 alla scadenza del periodo di due anni di cui al precedente punto a.5, senza che sia intervenuto un ulteriore provvedimento di trasferimento o di collocamento in aspettativa od in disponibilità a seguito di rinvio a giudizio ai sensi dell'art. 3 della legge 97/2001 e della D.G.R. n. 21 del 22/1/2019, il dipendente, anche se titolare di posizione organizzativa, può richiedere la riassegnazione all'ufficio presso cui prestava servizio prima dell'adozione del provvedimento di rotazione straordinaria. Il dipendente con qualifica dirigenziale potrà richiedere il conferimento dell'incarico ricoperto prima dell'adozione del provvedimento di rotazione straordinaria solo laddove il predetto incarico non sia stato conferito ad altro dirigente o sia stato conferito *ad interim*;
- b. di dover precisare che la rotazione straordinaria è applicata con le stesse procedure già disciplinate dall'allegato alla D.G.R. n. 21 del 22/1/2019 per il trasferimento a seguito di rinvio a giudizio ai sensi dell'art. 3 della legge 97/2001, fermo restando che al fine di garantire

l'imparzialità e la trasparenza dell'intero processo, i soggetti competenti ai sensi della citata delibera, siano supportati nell'attività di valutazione in capo all'Amministrazione, da un Comitato costituito dal Responsabile dell'Ufficio Speciale Avvocatura o suo delegato, dal Responsabile dello Staff 50.14.94 "Supporto al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza", nonché dal Direttore Generale per le Risorse Umane o suo delegato e in ogni caso evitando situazioni anche potenziali di conflitto di interesse;

DATO ATTO che è stata data informativa alle OO.SS.;

VISTI:

- a. la L. n° 97/2001;
- b. la L. n°190/2012;
- c. Il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- d. il C.C.N.L del 21/5/2018 per il personale del comparto;
- e. il C.C.N.L del 22/2/2010 per la dirigenza;
- f. la delibera A.N.A.C. n. 1074 del 21 novembre 2018;
- g. Il Regolamento n. 12/2011;
- h. la Delibera Anac n. 215 del 26/3/2019;
- b. la D.G.R. n. 21 del 22/1/2019;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di disciplinare il procedimento di rotazione straordinaria ex art.16 lett. I-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii. secondo le sottoelencate modalità:
 - 1.1. la procedura di rotazione straordinaria è avviata a seguito dell'avvenuta conoscenza dell'iscrizione nel registro degli indagati di cui all'art. 335 c.p.p, per uno dei reati di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis c.p., ove non venga disposta la sospensione obbligatoria o facoltativa disciplinata dall'art. 61 del C.C.N.L del 21/5/2018 per il personale del comparto e dall'art. 9 del C.C.N.L del 22/2/2010 per la dirigenza;
 - 1.2. la procedura di rotazione straordinaria è, altresì, attivata in caso di avvio di procedimenti disciplinari per comportamenti che possano integrare fattispecie di natura corruttiva riconducibili ai reati di cui al precedente punto 1.1;
 - 1.3. il provvedimento che disponga la permanenza in ufficio del dipendente coinvolto ovvero la sua rotazione deve essere adeguatamente motivato, dando atto della valutazione circa il pregiudizio all'immagine di imparzialità dell'Amministrazione derivante dalla condotta dello stesso;
 - 1.4. nell'ambito del procedimento di rotazione straordinaria, il dirigente competente a proporre il provvedimento, individuato secondo quanto previsto dal successivo punto 2, convoca il dipendente/dirigente interessato, con almeno tre giorni di preavviso, per essere sentito in ordine alla vicenda. Il dipendente potrà essere assistito da un rappresentante sindacale o da un legale di sua fiducia. La procedura di contraddittorio non deve in alcun caso pregiudicare le finalità di immediata adozione delle misure di tipo cautelare;
 - 1.5. il provvedimento di trasferimento, ovvero di collocamento del dipendente in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento, è disposto fino all'adozione di ulteriori provvedimenti da adottarsi, a seguito dell'eventuale rinvio a giudizio, ai sensi dell'art. 3 della legge 97/2001 e della D.G.R. n. 21 del 22/1/2019 e, comunque, per una durata massima di due anni;
 - 1.6. nel caso di dipendente con qualifica dirigenziale il trasferimento è avviato con le procedure previste per la revoca dell'incarico dirigenziale ed il conferimento, senza previo esperimento delle procedure di interpello, di un diverso incarico dirigenziale, ed è proposto dall'Assessore per le Risorse Umane;

- 1.7. nel caso di dipendente di categoria D titolare di posizione organizzativa, lo stesso potrà essere temporaneamente assegnato ad altre funzioni, fatto salvo il trattamento economico in godimento;
- 1.8. il provvedimento di trasferimento, per il personale del comparto, non potrà, comunque, comportare il trasferimento ad altra sede che disti più di Km 50 da quella di precedente assegnazione, compatibilmente con le esigenze d'ufficio;
- 1.9. in caso di superamento del periodo di due anni di cui al precedente punto 1.4, senza che sia intervenuto un ulteriore provvedimento di trasferimento o di collocamento in aspettativa od in disponibilità a seguito di rinvio a giudizio ai sensi dell'art. 3 della legge 97/2001 e della D.G.R. n. 21 del 22/1/2019, il dipendente, anche se titolare di posizione organizzativa, può richiedere la riassegnazione all'ufficio presso cui prestava servizio prima dell'adozione del provvedimento di rotazione straordinaria. Il dipendente con qualifica dirigenziale potrà richiedere il conferimento dell'incarico dirigenziale ricoperto prima dell'adozione del provvedimento di rotazione straordinaria solo laddove il predetto incarico non sia stato conferito ad altro dirigente o sia stato conferito *ad interim*;
2. di precisare che la rotazione straordinaria è applicata con le stesse modalità già disciplinate dall'allegato alla D.G.R. n. 21 del 22/1/2019 per il trasferimento a seguito di rinvio a giudizio ai sensi dell'art. 3 della legge 97/2001, fermo restando che al fine di garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'intero processo, i soggetti competenti ai sensi della citata delibera, siano supportati - nell'attività di valutazione in capo all'Amministrazione - da un Comitato costituito dal Responsabile dell'Ufficio Speciale Advocatura o suo delegato, dal Responsabile dello Staff 50.14.94 "Supporto al Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza", nonché dal Direttore Generale per le Risorse Umane o suo delegato e in ogni caso evitando situazioni anche potenziali di conflitto di interesse;
3. di stabilire che provvedimenti adottati in materia di rotazione straordinaria siano trasmessi entro gg. 10 dall'adozione al Responsabile della Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale;
4. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Responsabile della Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale a tutte le Direzioni Generali ed Uffici Speciali, all'Autorità di Audit, ai Responsabili delle strutture di Missione ed agli Uffici competenti nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	630	del	10/12/2019	DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 14	UOD/STAFF DIR.GEN. 01 92, 04
------------------	-----	-----	------------	----------------------------------	------------------------------------

OGGETTO :

Rotazione straordinaria. Aggiornamento ai sensi della Delibera ANAC n. 215 del 26/03/2019.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - <input type="checkbox"/> ASSESSORE - <input type="checkbox"/>		Assessore Palmeri Sonia		13/12/2019
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		Dott.ssa Messina Maria		12/12/2019

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	10/12/2019	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 13/12/2019

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 41 . 1 : Autorità di Audit
- 50 : GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50 . 2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
- 50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
- 50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
- 50 . 9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
- 50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
- 50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
- 50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50 . 14 : STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo
- 50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane
- 50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 50 . 16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

50 . 18 : DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
60 : Uffici speciali
60 . 1 : AVVOCATURA REGIONALE
60 . 3 : Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici
60 . 6 : Grandi Opere
60 . 8 : Ufficio Comunitario Regionale
60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata
60 . 10 : Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate
70 : Strutture di Missione
70 . 5 : Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB
70 . 6 : Struttura di Missione per i Controlli - Chiusura POR FESR 2007/2013
70 . 7 : Struttura Tecnica di Missione per l'Attuazione Delibera CIPE 54/2016
94 . 1 : Prevenzione della corruzione e trasparenza della Giunta Regionale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente